

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-7163 del 20/12/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - IRETI S.P.A. CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO E L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO NURONE - USO: OCCUPAZIONE CON TUBAZIONE - PROCEDIMENTO PC22T0002 - PRATICA 4647/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7454 del 20/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti DICEMBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - IRETI S.P.A. CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO E L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO NURONE - USO: OCCUPAZIONE CON TUBAZIONE - PROCEDIMENTO PC22T0002 - PRATICA 4647/2022.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE n. 3782 del 12/01/2022, con la quale IRETI S.p.A. (C.F.: 01791490343 – Gruppo I.V.A.: 02863660359), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'attraversamento e l'occupazione di terreni demaniali ubicati in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Campremoldo Sopra, ed identificati catastalmente al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 21, fronte mappali 264 e 265 (in sponda sinistra) e fronte mappali 261 e 260 (in sponda destra), mediante posa di condotta idrica;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 02/03/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 56, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota pervenuta il 08/07/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 113422);

DATO ATTO che, con nota del 10/02/2022, protocollo n. 21519, questo Servizio ha richiesto - e più

volte sollecitato anche per le vie brevi - il Comune di Gragnano Trebbiense (PC) di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale;

RITENUTO di adottare ugualmente il presente atto concessorio, interpretando il silenzio del medesimo Comune di Gragnano Trebbiense (PC) come assenza di segnalazione di elementi ostativi;

ACCERTATO che:

- il richiedente ha corrisposto le spese istruttorie;
- è stata versata la somma di € 250.00 a titolo di deposito cauzionale in data 16/12/2024;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale dell'ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPA di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

a) di assentire, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., a IRETI S.p.A. (C.F.: 01791490343 – Gruppo I.V.A.: 02863660359), la concessione per:

- l'occupazione di aree del demanio fluviale con infrastruttura fognaria di lunghezza di circa 3 m, consistente in una tubazione in acciaio, di diametro 250 mm, posizionata in sub-alveo;

L'occupazione viene esercitata mediante attraversamento del corso del Rio Nurone in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Campremoldo Sopra, in un tratto censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 21, fronte mappale 265 in sponda sinistra e fronte mappale 261/p in sponda destra,

- la realizzazione di opere di difesa idraulica da eseguirsi, sia sul fondo sia lungo entrambe le sponde del Rio Nurone, su terreno demaniale, per un tratto di 40 m, censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 21, fronte mappali 264 e 265 in sponda sinistra e fronte mappali 261/p e 260/p in sponda destra come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento: PC22T0002);
- b) di stabilire che** la concessione è valida per **anni diciannove (19)** a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 18/10/2024;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- la presente concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 250,00 è stato versato in data 16/12/2024;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a IRETI S.p.A. (C.F.: 01791490343 – Gruppo I.V.A.: 02863660359), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14/04/2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC22T0002.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto:

- l'occupazione di aree del demanio fluviale con infrastruttura fognaria di lunghezza di circa 3 m, consistente in una tubazione in acciaio, di diametro 250 mm, posizionata in sub-alveo; l'occupazione viene esercitata mediante attraversamento del corso del Rio Nurone in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Campremoldo Sopra, in un tratto censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 21, fronte mappale 265 in sponda sinistra e fronte mappale 261/p in sponda destra;
- la realizzazione di opere di difesa idraulica da eseguirsi, sia sul fondo sia lungo entrambe le sponde del Rio Nurone, su terreno demaniale, per un tratto di 40 m, censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 21, fronte mappali 264 e 265 in sponda sinistra e fronte mappali 261/p e 260/p in sponda destra come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità

Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009.
2. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
3. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il

presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali

beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 113422 del 08/07/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il titolato alla firma degli atti per conto di "IRETI S.p.A" (C.F.: 01791490343 e Gruppo IVA: 02863660359), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 18/10/2024, firmato per accettazione dal procuratore della Concessionaria.



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a. Arpae-Sac Piacenza
Via XXI Aprile n° 48
29121 Piacenza
pec: aoopc@cert.arpa.emr.it

e p.c. Comune di Gragnano Trebbiense
pec: protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

e p.c. IRETI S.p.a.
pec: permessiautorizzazioni@pec.ireti.it

Oggetto: L.R. 7/2004 - Richiedente Ireti S.p.a.. - Istanza di rilascio di concessione di occupazione e attraversamento di aree demaniali del Rio Nurone nel comune di Gragnano Trebbiense (Pc).

Uso: manutenzione condotta idrica esistente e realizzazione difesa spondale.

SINADOC 4647/2022 - COD. PROC.: PC22T0002 - RIF.:7798

Premesso che:

- il rio Nurone, affluente del torrente Loggia, risulta corso d'acqua pubblico, censito come tale al n° 292 nell'elenco acque pubbliche della Provincia di Piacenza, come da decreto n° 8285 in data 13 maggio 1937;
- con nota in data 10/02/2022 protocollo 5596.E con cui ARPAE-SAC ha richiesto a questo Servizio il parere idraulico relativo all'intervento di manutenzione straordinaria consistente nella sostituzione della condotta fognaria di diametro 250 mm - in pvc - e di realizzazione di difesa spondale in massi grigi per un tratto di 40 metri a fronte del depuratore, in comune di Gragnano Trebbiense, a fronte dei mappali 264 e 265 in sponda sinistra e 261 e 260 in sponda destra - foglio 21 -;

Vista

- la documentazione tecnica allegata alla richiesta di concessione, con particolare riferimento alla " Relazione Tecnica " allegata;
- la Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce "A" e "B";

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classif. 5685					Fasc.	2022	36	22

Espletato il sopralluogo dal funzionario competente, Ing. Daniele Perazzi, in data 07/06/2022, al fine di valutare la fattibilità dei lavori rispetto ad evidenze materiali legate al regime idraulico del torrente nel tratto oggetto di intervento;

preso atto:

- che l'area oggetto di intervento, ai sensi del PTCP cogente, risulta classificata a pericolosità residuale moderata di inondazione;
- che la sostituzione della tubazione esistente avverrà posizionando la stessa ad una profondità minima di 1,60 m rispetto alla vasca di recapito;
- che la realizzazione della difesa spondale per uno sviluppo di 40 metri a fronte del depuratore esistente, avente funzione di protezione della tubazione e di sostegno delle sponde, avverrà non alterando la sezione idraulica del corso d'acqua e la livelletta di deflusso naturale esistente

dato atto:

- che in corrispondenza della sommità arginale sarà riposizionata una nuova recinzione delimitante l'area del depuratore non interferente con il regime di deflusso delle acque, allo stato attuale parzialmente compromessa dall'azione erosiva del rio Lurone in corrispondenza del piede arginale;

viste le normative e le pianificazioni di settore,

si esprime, ai sensi dell'articolo 19 comma 5 L.R. 13/2015 ed ai soli fini idraulici ai sensi del RD 523/1904

PARERE FAVOREVOLE

all'esecuzione dell'intervento, così come documentato in atti, prescrivendo quanto segue:

- la necessità, in fase esecutiva, di ottimizzare la movimentazione di materiale terroso durante le lavorazioni per la realizzazione, in particolare, della difesa spondale, al fine di limitare l'eventuale indebolimento delle sponde naturali nei tratti appena a monte e a valle della zona di intervento;
- la trasmissione a questo Servizio dei verbali di avvio e conclusione dei lavori, ed eventuali varianti legate ad aspetti tecnico-esecutivi rispetto alla documentazione tecnica agli atti;
- nel disciplinare di concessione dovrà essere espressamente riportato che qualunque eventuale danno a persone e cose, che dovesse verificarsi durante la fase realizzativa dei

- lavori e successivamente durante la fase di esercizio, sarà a totale carico del Concessionario, che rimarrà sempre direttamente responsabile dei possibili riflessi idraulici dell'opera ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e cose, manlevando e tenendo indenne questo Servizio da qualsiasi responsabilità in merito;
- rimane a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'eventuale adeguamento alle opere in oggetto, anche per effetto di danni connessi a fenomeni di piena o variazioni del fondo alveo;
 - In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/08 il Concessionario dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nel cantiere, in particolare al pericolo esistente in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori ed effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua. Mezzi e uomini dovranno essere allontanati dal cantiere non appena i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza del personale.
 - A lavori ultimati saranno a totale carico del Concessionario tutti gli oneri di rimozione del cantiere e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi, ivi compreso le rampe e le piste arginali utilizzate dai mezzi di lavoro.

L'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Concessionario e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne questo Servizio da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena.

Si fa riserva di ordinare modifiche alle opere autorizzate e conseguentemente anche la loro eventuale completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Concessionario.

Cordiali saluti

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

DP

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.